

L'ATTACCO DELL'ESPONENTE DEL PD

Fasiolo: «La Giunta Fedriga volta le spalle all'Università»

L'assestamento di bilancio della Regione ha snobbato le esigenze di potenziamento dei servizi del polo universitario goriziano, sempre privo di un servizio di ristoro.

È l'accusa che muove in sostanza la consigliere regionale dem Laura Fasiolo a margine del dibattito sulla manovra estiva durante il quale aveva presentato un emendamento per chiedere lo stanziamento di un milione di euro a favore

di Ardis e quindi di maggiori servizi per studenti e docenti del polo universitario di Gorizia. «A fronte del decollo del Consorzio universitario di Pordenone, registriamo il progressivo impoverimento delle funzioni del nostro Consorzio – afferma Fasiolo –. Attraverso una regia debole si fatica a portare avanti un progetto di rilancio in sedi universitarie sì prestigiose e rimesse a nuovo, ma senza alcuni servizi impor-

tanti. La giunta Fedriga e tutto il centrodestra non possono voltare le spalle alle esigenze manifestate più volte da studenti, docenti, dagli ospiti di eventi e dal mondo della cultura, chiudendo alla possibilità di avere un servizio importante come un punto ristoro».

Un'esigenza che Fasiolo sta rappresentando da due anni all'amministrazione regionale. «Se manca la "sostenibilità" per gestire un servizio men-

sa, ci sia quantomeno un luogo per la consumazione di una colazione», continua Fasiolo ricordando di aver chiesto «per l'ennesima volta un contributo all'Ardis affinché gli studenti del polo universitario di Gorizia possano essere trattati alla stregua di tutti gli altri studenti della regione».

«Apprezzo l'interessamento e l'appello del direttore di Ardis Olla, inascoltato però da un centrodestra che, anche in occasione dei ricchi assestamenti di questi due anni, non ha ritenuto di accogliere la mia richiesta – conclude –. L'auspicio è che l'ordine del giorno accolto dall'assessore Rosolen apra a una nuova attenzione su aspetti non marginali del polo universitario di Gorizia». —